

Comunicato stampa

INFORMATIVA FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2022

Risultati consolidati dei primi nove mesi 2022

- **Ulteriore impulso allo sviluppo e ammodernamento della rete con investimenti e manutenzioni per circa 1.200 milioni di euro⁽¹⁾ nei primi nove mesi del 2022**
- **Traffico sulla rete del Gruppo +12,2% rispetto ai primi nove mesi del 2021⁽²⁾**
- **Ricavi operativi pari a 3.152 milioni di euro, in aumento di 286 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2021**
- **Margine operativo lordo (EBITDA)⁽³⁾, pari a 1.887 milioni di euro, si incrementa di 291 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2021; l'EBITDA Cash⁽⁴⁾ è pari a 1.814 milioni di euro (+333 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2021)**
- **Utile del periodo di pertinenza del Gruppo pari a 927 milioni di euro (587 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021)**
- **Cash Flow Operativo ("FFO") pari a 939 milioni di euro (822 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021)**

⁽¹⁾ Comprende investimenti operativi per 649 milioni di euro, investimenti non remunerati per 285 milioni di euro e costi di manutenzione per 264 milioni di euro.

⁽²⁾ Performance del traffico del Gruppo esclusi i chilometri percorsi sulla A3 Napoli-Salerno gestita da Autostrade Meridionali la cui concessione è stata trasferita alla società subentrante il 1° aprile 2022.

⁽³⁾ Nel presente comunicato sono presentati e commentati, in aggiunta ai dati dei prospetti contabili consolidati ufficiali, gli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") elaborati in coerenza con quanto riportato nella Relazione finanziaria annuale 2021 del Gruppo.

⁽⁴⁾ Calcolato escludendo la variazione operativa dei fondi e l'effetto non monetario di sconti ed esenzioni.

Investor Relations

e-mail: investor.relations@autostrade.it

Rapporti con i Media

e-mail: ufficiostampa@autostrade.it

www.autostrade.it

- **Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2022 pari a 8.067 milioni di euro, in diminuzione di 179 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021**
- **Rafforzamento della posizione di liquidità grazie alla sottoscrizione di nuove linee di credito bilaterali per complessivi 850 milioni di euro**
- **Il rating di Autostrade per l'Italia tornato a Investment Grade consente alla Società di essere maggiormente attrattiva sui mercati internazionali per il finanziamento dei piani di sviluppo e ammodernamento della rete in corso di realizzazione**
- **Prosegue il piano di Autostrade per l'Italia per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità con particolare riferimento a quelli di decarbonizzazione (“Net Zero”)**
- **Si conferma la strategia di operatore integrato di mobilità sostenibile rafforzando le proprie competenze industriali, dal mondo dell'ingegneria alla realizzazione di infrastrutture complesse fino allo sviluppo di sistemi sostenibili e digitali di mobilità ITS (*Intelligent Transport System*).**

Roma, 10 novembre 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., (“ASPI”) riunitosi in data odierna sotto la Presidenza dell'ing. Elisabetta Oliveri, ha esaminato e approvato l'informativa finanziaria al 30 settembre 2022 del Gruppo Autostrade per l'Italia (non sottoposti a revisione contabile).

Highlights per settore operativo

- **Autostrade per l'Italia è oggi un gruppo integrato focalizzato su ingegneria e realizzazione, grazie ad Amplia Infrastructures e Tecne, mobilità sostenibile, innovazione tecnologica e servizi digitali avanzati per il mondo dei trasporti autostradali ed urbani, grazie a Movyon e Free To X nonché produzione di energie rinnovabili grazie ad Elgea.**

Si riportano di seguito i principali risultati per settore operativo

MILIONI DI EURO	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI			INGEGNERIA E COSTRUZIONE			INNOVAZIONE E TECNOLOGIA			ALTRI SERVIZI			TOTALE GRUPPO	
	Primi nove mesi			Primi nove mesi			Primi nove mesi			Primi nove mesi			Primi nove mesi	
	2022	2021	Var.	2022	2021	Var.	2022	2021	Var.	2022	2021	Var.	2022	2021
	DATI REPORTED													
Ricavi operativi	3.035	2.740	295	453	478	-25	95	80	15	35	33	2	3.152	2.866
EBITDA	1.865	1.584	281	18	4	14	3	6	-3	1	2	-1	1.887	1.596
FFO-Cash Flow Operativo	921	814	107	17	2	15	1	5	-4	-	1	-1	939	822
Investimenti operativi	614	698	-84	9	8	1	23	5	18	-	-	-	649	704
Organico medio	5.535	5.973	-438	2.175	2.030	145	239	185	54	607	604	3	8.556	8.792

Attività autostradali: include le attività delle società concessionarie autostradali;

Ingegneria e costruzione: include le attività di progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture;

Innovazione e Tecnologia: include le attività connesse (1) alla creazione di nuove piattaforme per la tariffazione dinamica, (2) all'installazione delle infrastrutture digitali per le smart road e per le aree di servizio intelligenti (3) allo sviluppo del sistema innovativo di monitoraggio delle infrastrutture e (4) ai servizi di mobilità sostenibile;

Altri servizi: include prevalentemente le attività di service di EsseDiesse, Ad Moving Giove Clear verso le altre società del Gruppo.

Focus sull'andamento del settore attività autostradali

Traffico

Nei primi nove mesi 2022 il traffico sulla rete del Gruppo è cresciuto complessivamente del 12,2% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, mantenendosi tuttavia ancora al di sotto dei livelli pre-pandemia (-2,5% rispetto ai primi nove mesi 2019)⁽⁵⁾.

(var % dei chilometri percorsi)	Primi nove mesi 2022 vs primi nove mesi 2021	Primi nove mesi 2022 vs primi nove mesi 2019
Veicoli leggeri (2 assi)	+14,4%	-3,4%
Veicoli pesanti (3 o più assi)	+0,8%	+3,7%
Traffico totale⁽⁵⁾	+12,2%	-2,5%

Traffico per concessionaria

	MILIONI DI KM PERCORSI			Variazione %	
	VEICOLI A 2 ASSI	VEICOLI A 3+ ASSI	VEICOLI TOTALI	vs primi nove mesi 2021	vs primi nove mesi 2019
Autostrade per l'Italia	30.855,6	5.325,2	36.180,9	12,3%	-2,3%
Tangenziale di Napoli	595,3	10,3	605,6	7,2%	-12,5%
Società Autostrada Tirrenica	237,2	20,0	257,2	8,0%	2,8%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	74,1	15,2	89,3	27,8%	-0,6%
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	5,7	2,6	8,3	31,7%	-7,6%
TOTALE	31.768,0	5.373,3	37.141,2	12,2%	-2,5%
<i>Autostrade Meridionali⁽¹⁾</i>	<i>366,0</i>	<i>8,3</i>	<i>374,3</i>	-	-

(1) I dati Autostrade Meridionali del 2022 si riferiscono ai primi tre mesi 2022

⁽⁵⁾ Performance che esclude Autostrade Meridionali la cui concessione è stata trasferita alla società subentrante il 1° aprile 2022.

Investimenti

Nei primi nove mesi del 2022 gli investimenti operativi di ASPI e delle società concessionarie del Gruppo ammontano complessivamente a 614 milioni di euro.

	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021
Autostrade per l'Italia SpA		
Piano di Sviluppo e Ammodernamento della rete ⁽¹⁾	270	250
Interventi del Piano straordinario di Manutenzione ⁽²⁾	226	344
Oneri Capitalizzati	29	28
Totale Investimenti di Autostrade per l'Italia (compresi oneri capitalizzati) ⁽³⁾	525	622
Totale Altre Concessionarie (compresi oneri capitalizzati)	21	22
Investimenti in beni materiali	17	10
Investimenti in beni immateriali	51	44
Totale Investimenti operativi	614	698

(1) Include investimenti in grandi opere, altri interventi di ammodernamento e investimenti del piano di risanamento acustico

(2) Il piano straordinario di manutenzione è incluso tra gli investimenti in quanto remunerato con la tariffa di costruzione

(3) Il valore non include gli interventi relativi al piano di investimenti non remunerati inclusi nell'accordo negoziale che ammontano per i primi 9 mesi 2022 a circa 285 milioni di euro (119 milioni di euro nel periodo a confronto). Tali somme sono incluse nelle componenti negative dell'FFO nell'ambito degli utilizzi operativi dei fondi.

In particolare, Autostrade per l'Italia ha proseguito i lavori relativi a:

- potenziamento della terza corsia della A1 nel tratto compreso tra Barberino e Firenze Nord e nel tratto compreso tra Firenze Sud ed Incisa. Tra le attività completate si segnala l'apertura al traffico avvenuta a marzo 2022 di 17,5 km di ampliamento della A1 tra le stazioni di Barberino e Calenzano (Firenze nord) e l'apertura al traffico di 4 km della seconda tratta della Terza corsia tra Firenze Sud e Incisa, avvenuta a maggio 2022;
- realizzazione della quinta corsia della A8 Milano- Lainate per ulteriori 2,6 km;
- realizzazione delle opere sul territorio relative all'ampliamento alla terza corsia della A14 Rimini-Porto S. Elpidio;
- interventi del Piano Sicurezza Gallerie (interventi della seconda fase);

- realizzazione della quarta corsia dinamica della A4 in area milanese, nel tratto compreso tra gli svincoli di Viale Certosa e Sesto San Giovanni;
- altri investimenti sulla rete in esercizio, con particolare riferimento alla prosecuzione degli interventi per il miglioramento continuo degli standard di qualità e sicurezza della rete, ad interventi su stazioni, fabbricati di servizio e aree di servizio, e a interventi evolutivi sugli impianti e sulle tecnologie.

Si segnalano, inoltre, attività ricomprese nel piano straordinario di manutenzione per 226 milioni di euro nei primi nove mesi del 2022 principalmente per interventi di manutenzioni in gallerie.

La spesa per investimenti non remunerati dell'Accordo negoziale (rappresentati tra le componenti negative dell'FFO) ammonta nei primi nove mesi del 2022 complessivamente a 285 milioni di euro rispetto a 119 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Premessa

I dati dei primi nove mesi del 2021 sono stati riclassificati rispetto a quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione del 9 novembre 2021 al fine di riflettere, dal punto di vista contabile, gli effetti dello Schema di Accordo complessivo di Autostrade per l'Italia come già considerato nel bilancio consolidato dell'esercizio 2021.

Il perimetro di consolidamento al 30 settembre 2022 non presenta variazioni significative rispetto a quello del 31 dicembre 2021, si segnala:

- la costituzione nel mese di gennaio 2022 della società Elgea, interamente controllata da Autostrade per l'Italia;
- il passaggio della concessione di Autostrade Meridionali al nuovo concessionario con decorrenza 1° aprile 2022 e la definizione con il Concedente del valore di subentro per complessivi 443 milioni euro di cui 410 milioni di euro incassati in data 31 marzo 2022;
- l'acquisizione a fine settembre 2022 del 100% di Control Card da parte di Infomobility.

Si evidenzia, infine, che nei periodi a confronto non sono state poste in essere operazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali, né con terzi, né con parti correlate.

Risultati consolidati

Il **"Totale ricavi operativi"** dei primi nove mesi 2022 è pari a 3.152 milioni di euro in crescita di 286 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi 2021 (2.866 milioni di euro). In particolare, i **"Ricavi da pedaggio"**⁽⁶⁾ ammontano a 2.835 milioni di euro, in aumento di 260 milioni di euro rispetto al periodo di confronto prevalentemente in relazione alla crescita del traffico sulla rete pari al 12,2%. I ricavi da pedaggio includono una componente non monetaria connessa agli sconti e alle esenzioni all'utenza (73 milioni di euro nei primi nove mesi 2022 e 64 milioni di euro nel periodo di confronto) senza impatti economici negativi per effetto dello stanziamento al fondo rischi ed oneri rilevato negli esercizi precedenti. Gli **"Altri ricavi operativi"**

⁽⁶⁾ La voce include le maggiorazioni tariffarie corrispondenti alle integrazioni del canone di concessione di competenza dell'ANAS per 285 milioni di euro (265 milioni di euro nei primi nove mesi 2021), esposte anche tra i costi operativi nella voce "oneri concessori", il cui incremento è riconducibile ai maggiori chilometri percorsi.

ammontano a 317 milioni di euro nei primi nove mesi 2022 (291 milioni di euro nel periodo di confronto).

I “**Costi operativi netti**” ammontano complessivamente a 1.265 milioni di euro (1.270 milioni di euro nel periodo di confronto). In particolare, i “**Costi di manutenzione**” nei primi nove mesi 2022 sono stati pari a 264 milioni di euro a fronte di 345 milioni di euro dell’analogo periodo del 2021 che includeva 88 milioni di euro per la ricostruzione del viadotto Genova San Giorgio (8 milioni di euro nei primi nove mesi 2022). Escludendo tali costi, il cui impatto sull’EBITDA è nullo per effetto dell’utilizzo della corrispondente quota di fondo ripristino e sostituzione, la voce risulta sostanzialmente in linea con il periodo di confronto. Gli “**Altri costi esterni gestionali**” sono pari a 249 milioni di euro in aumento di 10 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi 2021 (239 milioni di euro anche in relazione ai maggiori costi per l’energia elettrica). Gli “**Oneri concessori**” ammontano a 352 milioni di euro (325 milioni di euro nei primi nove mesi 2021) in aumento in relazione ai maggiori ricavi da pedaggio. Il “**Costo del lavoro netto**” è pari a 400 milioni di euro, in decremento di 12 milioni di euro rispetto all’omologo periodo dell’anno precedente. Tale variazione è determinata principalmente da:

- riduzione delle unità medie a seguito anche della formalizzazione del subentro nella concessione di Autostrade Meridionali, con il passaggio delle risorse umane dal perimetro del Gruppo al nuovo concessionario.
- inserimenti in Tecne, Movyon, Giove Clear ed in alcune strutture organizzative di Autostrade per l’Italia in relazione al piano di trasformazione in atto.

Il “**Margine operativo lordo (EBITDA)**” è pari a 1.887 milioni di euro (1.596 milioni di euro nei primi nove mesi 2021). Su base omogenea, l’EBITDA si incrementa di 359 milioni di euro. L’Ebitda cash, calcolato escludendo la voce “variazione operativa dei fondi” e l’effetto non monetario di sconti ed esenzioni, è pari a 1.814 milioni di euro nei primi nove mesi del 2022 e presenta un incremento di 333 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2021.

Gli “**Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e altri stanziamenti rettificativi**” sono pari a 474 milioni di euro (413 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021).

Nei primi nove mesi del 2022 il “**Margine operativo (EBIT)**” si attesta a 1.413 milioni di euro (1.183 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021).

Gli **Oneri finanziari** netti dei primi 9 mesi 2022 ammontano a 217 milioni di euro (246 milioni di euro nei primi nove mesi 2021). La variazione, pari a 29 milioni di euro, è principalmente attribuibile all’effetto positivo del fair value degli strumenti finanziari derivati.

Gli **Oneri fiscali** sono pari a 257 milioni di euro (335 milioni di euro nei primi nove mesi 2021). Sulla riduzione di 78 milioni di euro incide la rilevazione degli effetti dell'affrancamento di quote di ammortamento dedotte extra contabilmente riferite all'avviamento di Autostrade per l'Italia pari a 96 milioni di euro (di cui 219 milioni di euro quale rilascio di imposte differite compensate da 123 milioni di euro di oneri per l'imposta sostitutiva).

L'**“Utile del periodo di pertinenza del Gruppo”** è pari a 927 milioni di euro (587 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021); su base omogenea, la voce si incrementa di 313 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO ^(*)

Milioni di euro	Primi nove mesi		Variazione	
	2022	2021	Assoluta	%
Ricavi da pedaggio	2.835	2.575	260	10
Altri ricavi operativi	317	291	26	9
Totale ricavi operativi	3.152	2.866	286	10
Costi di manutenzione	-264	-345	81	-23
Altri costi esterni gestionali	-249	-239	-10	4
Oneri concessori	-352	-325	-27	8
Costo del lavoro netto	-400	-412	12	-3
Variazione operativa dei fondi	-	51	-51	-100
Totale costi operativi netti	-1.265	-1.270	5	0
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.887	1.596	291	18
Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi	-474	-413	-61	15
Margine operativo (EBIT)	1.413	1.183	230	19
Oneri finanziari al netto dei proventi finanziari	-217	-246	29	-12
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-1	-2	1	-50
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.195	935	260	28
(Oneri)/Proventi fiscali	-257	-335	78	-23
Utile/(Perdita) del periodo	938	600	338	56
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	11	13	-2	-15
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	927	587	340	58

(*) Per la riconduzione al prospetto di Conto economico consolidato si rimanda alle Note metodologiche.

Struttura patrimoniale-finanziaria consolidata

Al 30 settembre 2022 le “Attività non finanziarie” sono pari a 15.946 milioni di euro e si incrementano di 178 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (15.768 milioni di euro).

La voce principale è costituita dalle “Attività immateriali”, pari a 15.548 milioni di euro (15.385 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

L’incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2021, pari a 163 milioni di euro, è dovuto principalmente al saldo tra:

- a) gli investimenti, pari a 606 milioni di euro, relativi alle opere in infrastrutture autostradali (548 milioni di euro) e in altre attività immateriali (58 milioni di euro) riconducibili essenzialmente all’attuazione delle iniziative del Piano di trasformazione focalizzate sull’innovazione tecnologica per la gestione e sicurezza delle infrastrutture e sui servizi digitali avanzati per la mobilità;
- b) gli ammortamenti del periodo (441 milioni di euro).

Il “Capitale circolante netto” al 30 settembre 2022 presenta un saldo complessivo negativo pari a 1.173 con una variazione di 17 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (1.190 milioni di euro).

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA (*)

Milioni di euro	30/09/2022	31/12/2021	Variazione
Attività non finanziarie (A)	15.946	15.768	178
Capitale circolante netto (B)	-1.173	-1.190	17
Capitale investito lordo (C=A+B)	14.773	14.578	195
Passività non finanziarie (D)	-3.407	-3.684	277
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	11.366	10.894	472
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.927	2.277	650
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	372	371	1
Patrimonio netto (F)	3.299	2.648	651
Indebitamento finanziario netto (G)	8.067	8.246	-179
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (H=F+G)	11.366	10.894	472

(*) Per la riconduzione al prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata si rimanda alle Note metodologiche.

Le **“Passività non finanziarie”** al 30 settembre 2022 sono pari a 3.407 milioni di euro (3.684 milioni di euro al 31 dicembre 2021). La diminuzione pari a 277 milioni di euro è attribuibile principalmente alla riduzione dei fondi rischi e oneri per 398 milioni di euro (di cui 359 milioni di euro riferibili all'utilizzo del fondo connesso all'accordo negoziale con il MIMS), in parte compensata dall'aumento delle passività per imposte differite nette (123 milioni di euro) per l'incremento del fair value degli strumenti finanziari derivati.

Il **“Capitale Investito Netto”** è pertanto pari a 11.366 milioni di euro, con un incremento pari a 472 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2021 (10.894 milioni di euro).

Il **“Patrimonio netto”** ammonta a 3.299 milioni di euro e si incrementa di 651 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (2.648 milioni di euro).

Il **“Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo”**, pari a 2.927 milioni di euro, presenta un incremento pari a 650 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 (2.277 milioni di euro) in relazione all'utile del periodo e il **“Patrimonio netto di pertinenza di Terzi”**, pari a 372 milioni di euro, risulta sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2021.

L'**“Indebitamento finanziario netto”** al 30 settembre 2022 è pari a 8.067 milioni di euro (8.246 milioni di euro al 31 dicembre 2021) in riduzione di 179 milioni di euro.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO (*)

Milioni di euro	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
FFO - Cash Flow Operativo	939	822
Variazione del capitale circolante netto e altre variazioni	-33	175
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)	906	997
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE		
Investimenti operativi	-649	-704
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	-	8
Investimenti in partecipazioni	-1	-
Investimenti in società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto apportato	-5	-185
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	5	2
Variazione netta delle altre attività non correnti	-2	1
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	-652	-878
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO		
Distribuzione di riserve	-682	-
Dividendi deliberati dal Gruppo a soci terzi	-9	-11
Flusso finanziario netto per capitale proprio (C)	-691	-11
Flusso finanziario netto assorbito nel periodo (A+B+C)	-437	108
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (D)	616	100
(Incremento)/Decremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D)	179	208
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo	-8.246	-8.557
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	-8.067	-8.349

(*) Per la riconduzione al prospetto di rendiconto finanziario consolidato si rimanda alle Note metodologiche.

Il “**flusso finanziario netto assorbito nel periodo**” è pari a 437 milioni di euro (e si confronta con un flusso finanziario generato nel periodo di confronto pari a 108 milioni di euro). In particolare, si rileva, oltre al flusso assorbito dal capitale circolante netto (33 milioni di euro), che il **flusso di cassa operativo (FFO)**, positivo per 939 milioni di euro, ha consentito di finanziare interamente i fabbisogni connessi agli investimenti (complessivamente 652 milioni di euro). Il **flusso finanziario netto per il capitale proprio** è pari a 691 milioni di euro, in conseguenza essenzialmente della distribuzione della riserva “utili portati a nuovo” di Autostrade per l’Italia avvenuta a luglio 2022 corrispondente all’utile netto 2021 portato a nuovo a valle della delibera dell’Assemblea del 28 aprile 2022.

Sulle “**altre variazioni dell’indebitamento finanziario netto**”, pari a 616 milioni di euro, incidono la variazione positiva del fair value degli strumenti finanziari derivati, in relazione alla positiva variazione del valore relativo al Mark-to-market del portafoglio derivati di copertura a seguito del sensibile aumento dei tassi di interesse.

Nell'ambito dei flussi operativi si precisa che nei primi nove mesi 2022 il Gruppo ha impegnato complessivamente 1.198 milioni di euro per investimenti e manutenzioni (1.169 milioni di euro nei primi nove mesi 2021)⁽⁷⁾.

La composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2022 è riportata nel seguito:

Milioni di euro	30/09/2022	31/12/2021	Variazione
Indebitamento finanziario netto			
Passività finanziarie (A)	10.804	11.045	-241
Prestiti obbligazionari	8.524	8.137	387
<i>di cui quota a breve</i>		748	605
Finanziamenti a medio-lungo termine	2.096	2.117	-21
<i>di cui quota a breve</i>		176	1.540
Derivati con fair value negativo	0	288	-288
Scoperti di conto corrente	32	49	-17
Finanziamenti a breve termine	19	252	-233
Altre passività finanziarie	133	202	-69
Passività finanziarie in dismissione	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (B)	-1.742	-1.899	157
Attività finanziarie (C)	-995	-900	-95
Diritti concessori finanziari	-33	-419	386
Attività finanziarie per contributi	-179	-179	-
Depositi vincolati	-174	-174	-
Derivati non correnti con fair value positivo	-501	-73	-428
Altre attività finanziarie	-108	-55	-53
Indebitamento finanziario netto (D=A+B+C)	8.067	8.246	-179

Con riferimento ai prestiti obbligazionari si segnalano:

- le emissioni, perfezionate nel mese di gennaio, a valere sul Programma Euro Medium Term Notes (EMTN) della Società, per 1.000 milioni di euro in due tranches da 500 milioni di euro con scadenza 2028;
- il rimborso, avvenuto il 9 giugno 2022, del prestito obbligazionario in sterline – 750 milioni di euro - comprensivi della contestuale estinzione dei Cross Currency Swap ad esso collegati (166 milioni di euro).

⁽⁷⁾ In dettaglio nei primi nove mesi 2022: (1) investimenti operativi per 649 milioni di euro; costi di manutenzione per 264 milioni di euro; (3) investimenti non remunerati per 285 milioni.

In merito ai finanziamenti a medio – lungo termine, si evidenzia:

- la riclassifica a medio – lungo termine dei finanziamenti con Banca Europea degli Investimenti e con Cassa Depositi e Prestiti di importo nominale complessivo pari a 1,2 miliardi di euro inclusi tra le quote correnti al 31 dicembre 2021 ai fini di quanto previsto dallo IAS 1, essendo venuti meno i rischi di richiesta di rimborso anticipato;
- l'utilizzo, per un importo pari a 100 milioni di euro, della linea di credito committed con Cassa Depositi e Prestiti stipulata nel 2017 e avente un valore nozionale iniziale pari a 1.100 milioni di euro. Al 30 settembre 2022 l'ammontare complessivamente utilizzato è pari a 500 milioni di euro.

La durata media residua dell'indebitamento finanziario fruttifero complessivo al 30 settembre 2022 è pari a circa cinque anni e tre mesi. Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, considerando gli strumenti di copertura, l'indebitamento finanziario è espresso per il 97% a tasso fisso. Nei primi nove mesi del 2022 il costo medio della provvista a medio-lungo termine è stato di circa il 3,1%.

Al 30 settembre 2022 il Gruppo dispone di linee di finanziamento non utilizzate per un importo pari a 2.050 milioni di euro con una vita media residua ponderata pari a circa tre anni e due mesi un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa un anno e sei mesi. A tal proposito si segnala che in data 28 settembre 2022, la Società ha provveduto a stipulare con Mediobanca una linea di credito sustainability linked di natura revolving, per un ammontare massimo pari a 100 milioni di euro e scadenza settembre 2027.

Per quanto riguarda gli effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria derivanti dalla definizione del subentro di Autostrade Meridionali, si segnalano la riduzione delle attività finanziarie, quale conseguenza dell'incasso di parte del diritto di subentro (410 milioni di euro), e il decremento dei finanziamenti a breve termine per il conseguente rimborso del debito residuo (245 milioni di euro).

Sostenibilità

Nel corso dei primi nove mesi 2022 sono proseguite le azioni di ASPI per il raggiungimento degli obiettivi ESG in particolare:

- La nuova tratta Firenze Nord - Barberino aperta al traffico nel mese di marzo con un investimento complessivo di circa 1 miliardo di euro permette di diminuire le emissioni di CO2 di circa 2.000 tonnellate l'anno grazie alla riduzione dei tempi di percorrenza del 30%.
- Science Based Targets initiative (“SBTi”) ha validato a luglio 2022 gli obiettivi⁽⁸⁾ di riduzione delle emissioni di gas serra di ASPI ritenendoli coerenti con la strategia di contenimento del riscaldamento climatico.
- Ad aprile 2022 il progetto del Passante di Bologna ha ottenuto la certificazione “Platinum” di Envision. È la prima opera autostradale in Europa a ricevere tale riconoscimento per la capacità di rispondere per intero ai requisiti di sostenibilità economica, sociale, ambientale lungo l'intero ciclo di vita.
- Nell'ambito del Piano che prevede la realizzazione di 100 stazioni di ricarica Free To X in altrettante aree di servizio entro l'estate 2023 sono ad oggi attive in 33 aree di servizio di ASPI 66 colonnine ultrafast oltre a 19 colonnine fast multistandard.
- A maggio 2022 ottenuta la certificazione ISO 30415:2021 relativa a Human Resource management Diversity and Inclusion.
- A riprova del proprio commitment, Autostrade per l'Italia ha ricevuto il 6 luglio 2022 dall'Agenzia di rating Sustainalytics un ESG Risk Rating “Negligible” di 6.2 punti, che posiziona ASPI al primo posto nell'ambito del settore delle infrastrutture di trasporto e al diciannovesimo tra le oltre 14.000 aziende valutate dall'Agenzia in tutto il mondo.
- Presentato a marzo 2022 il Programma Mercury che andrà a potenziare le azioni di ammodernamento degli asset mediante soluzioni tecnologiche per il monitoraggio e la sicurezza delle infrastrutture, il miglioramento dei flussi di traffico, anche attraverso l'attivazione delle prime Smart Road, e che andrà a contribuire al processo di decarbonizzazione e transizione energetica.
- Grazie all'applicazione “Analisi Viabilità per la Pianificazione dei cantieri” ASPI ha ricevuto a ottobre 2022 il premio TIBCO. La nuova piattaforma sviluppata nell'ambito del progetto Next to Digital semplifica e ottimizza la pianificazione dei cantieri prevedendo flussi di traffico e tempi di percorrenza con un'accuratezza delle stime fino al 97,5%.

⁽⁸⁾ In particolare, ASPI si è impegnata a ridurre del 68% rispetto al 2019 le emissioni assolute di gas serra per gli Scope 1 e 2 entro il 2030 e del 52% l'intensità delle emissioni di gas serra di Scope 3 (altre emissioni indirette) per milione di euro investito nell'ammodernamento della rete.

Eventi significativi in ambito legale e concessorio

Si riporta di seguito una descrizione degli sviluppi o di nuovi eventi intercorsi sino alla data di approvazione della presente informativa finanziaria trimestrale al 30 settembre 2022 in aggiunta a quanto già descritto nella Relazione Finanziaria Annuale 2021 e nella Relazione finanziaria semestrale 2022 cui si rinvia.

PROCEDIMENTO PENALE RELATIVO AL CROLLO DEL PONTE MORANDI

Patteggiamento relativo alle contestazioni per le violazioni del D.Lgs. 231/2001

Il 7 aprile 2022 il Giudice dell'Udienza Preliminare si è pronunciato a favore della richiesta di patteggiamento di ASPI a fronte del pagamento di circa 28 milioni di euro ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Il processo, dunque, proseguirà nei confronti delle persone fisiche e, in caso di loro condanna al risarcimento del danno o al pagamento di provvisori, le parti civili avranno un titolo diretto nei confronti dei soli imputati, dovendo invece adire il Tribunale civile per avanzare le loro pretese nei confronti della Società.

I Pubblici Ministeri hanno evidenziato come ASPI, abbia posto in essere tutta una serie di iniziative attraverso le quali risulta aver pienamente soddisfatto le condizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 231/01 ("*riparazione delle conseguenze del reato*").

Esclusione di ASPI come responsabile civile

Il 19 settembre 2022 il Tribunale ha accolto la richiesta di esclusione di ASPI che non sarà civilmente responsabile per le condotte poste in essere dagli imputati persone fisiche. Pertanto, in caso di condanna, saranno i singoli imputati a pagare i risarcimenti, salvo le possibilità di cause civili.

Patteggiamento sul procedimento relativo ai c.d. falsi report su altri viadotti della rete autostradale

Con riferimento al procedimento relativo ai c.d. falsi report su altri viadotti della rete autostradale (riunito dai Pubblici Ministeri al procedimento sulle barriere Integautos e sulla galleria Bertè), ASPI era indagata per gli illeciti amministrativi di cui agli artt. 21 (*«pluralità di illeciti»*) e 24 bis del D.Lgs. 231/01 (*«delitti informatici e trattamento illecito dei dati»*) in relazione ai reati di falso in documento informatico pubblico asseritamente commessi nello svolgimento di attività di ispezione sia sui viadotti sia sulle gallerie.

Il 26 settembre 2022, il Giudice per le Indagini Preliminari ha accolto la richiesta di patteggiamento presentata dai legali a fronte del pagamento di una sanzione pari ad euro 600.000 mentre proseguirà il processo penale solo a carico delle persone fisiche.

Il parere dei Pubblici Ministeri evidenzia l'adeguatezza delle modifiche organizzative poste in essere da ASPI (*i.e.* modifiche al Modello 231 considerato ora idoneo a prevenire la commissione di nuovi reati della stessa specie).

Procedimento Tribunale Ancona sulla caduta del cavalcavia della SP10 sovrastante l'A14 Bologna-Taranto

Nel corso dell'udienza del 7 giugno 2022, il Giudice ha dato atto del verificarsi delle condizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 231/2001 (risarcimento integrale del danno; adozione ed attuazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo; messa a disposizione del profitto ai fini della confisca) per escludere l'applicazione di sanzioni interdittive a carico di ASPI, Pavimental e SPEA. Sono stati ammessi altresì tutti i testi citati dalle parti. Alle udienze del 13 settembre e 4 ottobre u.s. è iniziato l'esame dei testi del Pubblico Ministero, che continuerà in quella calendarizzata il 6 dicembre.

Contenzioso promosso dalle associazioni AIPE, CONFIMI Abruzzo e ADUSBEP

In data 27 maggio 2022, AIPE, CONFIMI Abruzzo e ADUSBEP hanno proposto ricorso, con richiesta di sospensiva, avverso gli atti e pareri adottati dagli organi pubblici coinvolti⁽⁹⁾ nel procedimento che ha portato alla sottoscrizione dell'Accordo del 14 ottobre 2021 tra ASPI e il Concedente, nonché alla formalizzazione del terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica. Il 19 ottobre 2022 il TAR Lazio ha emesso la sentenza non definitiva, con la quale - dopo aver respinto la domanda di rinvio e dichiarato l'estromissione di AIPE e di CONFIMI ABRUZZO dal giudizio (ma non di ADUSBEP, di cui è stata accertata la legittimazione ad agire) - ha sollevato tre questioni pregiudiziali dinanzi alla Corte di Giustizia Europea sull'applicabilità dell'art. 43 del D.Lgs. 201/2011 (Legge 214/2011), in relazione alla disciplina prevista dagli artt. 38, 43 e 44 della Direttiva UE 2014/23, sospendendo per l'effetto il processo fino alla pronuncia della Corte di Giustizia Europea.

Il 26 ottobre 2022, l'Avvocatura dello Stato ha presentato appello con istanza cautelare al Consiglio di Stato avverso la sentenza per far valere l'assenza di legittimazione ad agire di ADUSBEP considerato che l'associazione rappresenta i consumatori di servizi bancari e finanziari, senza alcun tipo di collegamento con le concessioni autostradali. Al pari ASPI, così come HRA, stanno procedendo a presentare appello incidentale avverso la sentenza dinanzi

⁽⁹⁾ CIPRESS, Presidenza del Consiglio dei Ministri, MEF, MIMS, ART, NARS, Corte dei Conti, l'Avvocatura Generale dello Stato

al Consiglio di Stato al fine di ottenere parimenti la dichiarazione di assenza di legittimazione ad agire di ADUSBEF.

Procedimento dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

L’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), a partire da una segnalazione di UnipolTech S.p.A. (UnipolMove operatore di telepedaggio in Italia), ha avviato un procedimento istruttorio nei confronti di ASPI e AISCAT per presunto abuso di posizione dominante. L’AGCM contesta il comportamento messo in atto da ASPI, che – secondo l’Autorità – avrebbe escluso e/o ostacolato l’ingresso di nuovi fornitori nel mercato del telepedaggio. In data 18 ottobre 2022 i funzionari dell’AGCM hanno svolto ispezioni nelle sedi di AISCAT, di ASPI e di alcune società non parti del procedimento. Successivamente, in data 19 ottobre 2022, ASPI – con il supporto di consulenti legali incaricati – ha depositato istanza di accesso agli atti del procedimento.

Class action avviata dai Consiglieri della Regione Liguria F. Sansa e R. Cenci

Il 4 luglio 2022 è stata notificata ad ASPI la class action ex art. 840 bis e ss. c.p.c, promossa dai Consiglieri della Regione Liguria F. Sansa e R. Cenci finalizzata a ottenere un risarcimento (stimato dai proponenti in circa 3.000 euro) per il danno di immagine, economico e sociale subito dai residenti della regione Liguria a causa del crollo ad agosto 2018 del ponte Morandi e dei conseguenti cantieri installati per le attività di manutenzione sulla rete.

Nel corso della prima udienza il 14 ottobre 2022 il Tribunale si è riservato di valutare l’ammissibilità dell’azione, il termine per l’emissione del provvedimento è di 30 giorni.

Alla data di redazione del presente documento non è stata comunicata alla Società l’ampiezza della class action promossa né pertanto l’ammontare della richiesta di risarcimento.

Tuttavia, ammesso l’eventuale superamento dell’udienza sull’ammissibilità dell’azione, si segnala che ASPI ha già posto in essere per i cittadini della regione Liguria una serie di iniziative di mitigazione dei disagi alla circolazione (esenzione dal pagamento del pedaggio su varie tratte autostradali liguri, cash-back per i disagi derivanti da cantieri di lavori).

Decreto Aiuti

Ai sensi dell’art. 27 del D.L. 50/2022 (cd. Decreto Aiuti)⁽¹⁰⁾, i concessionari di lavori pubblici che non sono amministrazioni aggiudicatrici, tra cui rientrano i concessionari autostradali possono procedere all’aggiornamento del quadro economico o del computo metrico dei

⁽¹⁰⁾ Convertito con legge n. 91 del 15 luglio 2022

progetti esecutivi in corso di approvazione o approvati alla data di entrata in vigore del citato decreto in relazione ai quali siano già state espletate le relative procedure di affidamento ovvero ne sia previsto l'avvio entro il 31 dicembre 2023, utilizzando il prezzario di riferimento più aggiornato.

La norma prevede inoltre che il quadro economico o il computo metrico dei progetti rideterminati nei termini di cui sopra siano sottoposti all'approvazione del Concedente. Il predetto quadro economico o computo metrico dei progetti così come rideterminati sono considerati nell'ambito del rapporto concessorio, in conformità alle delibere adottate dall'Autorità di regolazione e di vigilanza del settore, ove applicabili. Infine, la disposizione afferma che, in ogni caso, i maggiori oneri derivanti dall'aggiornamento del quadro economico o del computo metrico del progetto non concorrono alla determinazione della remunerazione del capitale investito netto, né rilevano ai fini della durata della concessione.

Piano economico finanziario delle Società controllate

Con riferimento all'aggiornamento del Piano Economico Finanziari delle società controllate secondo i nuovi criteri dettati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) ad oggi Società Autostrada Tirrenica e Raccordo Autostradale Valle d'Aosta sono in attesa che si completi l'iter istruttorio del MIMS e degli altri organi competenti. Per la Tangenziale di Napoli, si segnala che il 2 agosto 2022 il CIPESS ha espresso parere favorevole, comunque confermando le prescrizioni e raccomandazioni formulate dal NARS, sulla proposta di aggiornamento del piano economico-finanziario e relativo schema di atto aggiuntivo per il periodo regolatorio 2019-2023; si è attualmente in attesa della pubblicazione della Delibera sulla Gazzetta Ufficiale.

Eventi successivi al 30 settembre 2022 e Altre informazioni

Autostrade Meridionali

In data 3 Novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali, ritenendo opportuno procedere alla distribuzione agli Azionisti di parte della significativa disponibilità di cassa in essere e che tale distribuzione non altererebbe l'equilibrio finanziario della Società ha convocato l'Assemblea degli Azionisti proponendo la distribuzione di parte della Riserva Straordinaria, per complessivi 140 milioni di euro.

Sottoscrizione di nuove linee bilaterali Sustainability Linked

Autostrade per l'Italia al fine di rafforzare la propria posizione di liquidità a supporto in particolare del piano di potenziamento e ammodernamento della rete oltre alla linea di credito da 100 milioni di euro sottoscritta a fine settembre 2022 ha sottoscritto nelle ultime settimane sei nuove linee di credito revolving su base bilaterale con primarie banche nazionali ed internazionali per ulteriori 750 milioni di euro e durata media di 4,5 anni.

Le nuove linee di credito andranno a sostituire la Revolving Credit Facility di 600 milioni di euro in scadenza nel dicembre 2022.

Nell'ambito del percorso intrapreso per la sostenibilità ed in continuità con la precedente Revolving Credit Facility sottoscritta nel 2021, le nuove linee di credito bilaterali, sono Sustainability Linked e dunque il margine delle linee potrà essere oggetto di un aggiustamento rispetto al raggiungimento di specifici obiettivi ESG.

Credit rating

Il merito di credito di Autostrade per l'Italia ritorna Investment Grade per le agenzie di rating Fitch e Moody's:

- il 27 ottobre 2022 Fitch Ratings ha elevato il rating a 'BBB' (da 'BB+') con outlook stabile;
- l'8 novembre 2022 Moody's ha elevato il rating a 'Baa3' (da 'Ba1') con outlook stabile.

Il miglioramento del rating a livelli Investment grade consente alla Società di essere maggiormente attrattiva sui mercati internazionali per il finanziamento dei piani di sviluppo e ammodernamento della rete in corso di realizzazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento ad Autostrade per l'Italia S.p.A., considerati i dati di traffico consuntivati fino alla fine del mese di ottobre 2022 (+10,8% rispetto al 2021 e -2,2% rispetto al 2019), è ragionevole prevedere volumi di traffico in miglioramento per l'esercizio in corso di circa il +8% e il +10% rispetto al 2021, ma ancora sotto il livello del 2019 (in un intervallo compreso tra il -1% e il -3%). Si stima che i ricavi netti da pedaggio di Autostrade per l'Italia S.p.A.⁽¹¹⁾, per l'esercizio 2022, potranno attestarsi in un intervallo compreso tra 3,0 e 3,1 miliardi di euro, confermando sostanzialmente quanto comunicato nella Relazione finanziaria annuale 2021. Alla luce di quanto sopra riportato, per l'anno 2022 si stima un miglioramento dei risultati operativi rispetto al 2021 e un flusso di cassa operativo (FFO) in grado di autofinanziare gli investimenti operativi.

È importante osservare, tuttavia, che le ipotesi alla base di detta analisi di sensitività potranno variare in funzione degli eventi e sono soggette a fattori di rischio e incertezza oggi non prevedibili.

Prosegue l'attuazione del Piano di trasformazione del Gruppo verso un modello integrato e tecnologicamente avanzato di gestione della mobilità che pone al suo centro la sostenibilità e la sicurezza dell'infrastruttura e prevede di realizzare nel 2022 investimenti e manutenzioni per l'ammodernamento e il potenziamento della rete per oltre 1,5 miliardi di euro.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alberto Marco Milvio dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo, determinato secondo i criteri indicati nell'ultima accomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA del 4 marzo 2021 risulta pari a 9.028 milioni di euro al 30 settembre 2022 (9.115 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

⁽¹¹⁾ Ricavi da pedaggio al netto delle maggiorazioni tariffarie di competenza dell'ANAS.

Note metodologiche

Indicatori economico-finanziari su base omogenea

Nella tabella seguente sono riconciliati i valori consolidati su base omogenea, per i due periodi a confronto, del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dai prospetti riclassificati esposti in precedenza.

Milioni di euro	Note	Primi nove mesi 2022				Primi nove mesi 2021 restated			
		Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo	Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo
Valori reported (A)		1.887	938	927	939	1.596	600	587	822
Effetti non omogenei									
Effetti connessi al crollo di una sezione del viadotto Polcevera	(1)	-2	-1	-1	-19	-	-	-	-52
Impatti connessi all'accordo negoziale con il MIMS	(2)	-	-	-	-257	-	-	-	-131
Variazione Perimetro di consolidamento (Elgea)	(3)	-1	-1	-1	-2	-	-	-	-
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(4)	-12	-18	-13	-	53	40	39	-
Ammortamento extra contabile dell'avviamento	(5)	-	96	96	-34	-	-	-	-
Beneficio fiscale per rivalutazione cespiti di Tangenziale di Napoli e Movyon ai soli fini ITA GAAP (D.L. 104/2020)	(6)	-	-	-	-	-	15	15	-11
Subtotale (B)		-15	76	81	-312	53	55	54	-194
Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)		1.902	862	846	1.251	1.543	545	533	1.016

Note:

L'espressione "su base omogenea", utilizzata per il commento delle variazioni di taluni indicatori economici e finanziari consolidati, indica che i valori dei periodi a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- dai dati dei primi nove mesi del 2022 e dei primi nove mesi del 2021 gli effetti sul conto economico e sull'FFO connessi ai pagamenti disposti su richiesta del Commissario straordinario per la ricostruzione del viadotto San Giorgio, nonché ai risarcimenti, al netto dei relativi effetti fiscali;
- dai dati dei primi nove mesi del 2022 e dei primi nove mesi del 2021 gli effetti sull'FFO connessi agli investimenti non remunerati e alle esenzioni e sconti per disagi legati a lavori sull'area genovese al netto dei relativi effetti fiscali;
- dai dati dei primi nove mesi del 2022 gli effetti sul conto economico e sull'FFO derivanti dal contributo di Elgea, consolidata a partire da gennaio 2022;
- dai dati dei due periodi a confronto l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo e l'attualizzazione del fondo stanziato in esercizi precedenti per far fronte agli impegni previsti nell'Accordo negoziale.
- dai dati dei primi nove mesi del 2022 gli effetti dell'affrancamento di quote di ammortamento dedotte extra contabilmente riferite all'avviamento di Autostrade per l'Italia;
- dai dati dei primi nove mesi del 2021 gli effetti sul conto economico e sull'FFO relativi al beneficio fiscale connesso al riconoscimento fiscale di maggiori valori iscritti nel bilancio civilistico (rivalutazione cespiti) delle controllate Tangenziale di Napoli e Movyon.

Indicatori Alternativi di Performance

Le performance del Gruppo sono valutate sulla base di alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), elaborati in coerenza con quanto già riportato nella Relazione finanziaria annuale 2021 del Gruppo cui si rimanda.

Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali

Si riportano di seguito i prospetti di riconduzione di Conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria e del Rendiconto finanziario, redatti ai sensi dei principi contabili internazionali IFRS, con i corrispondenti prospetti riclassificati presentati nei paragrafi precedenti.

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Millioni di euro	Primi nove mesi 2022				Primi nove mesi 2021			
	Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato		Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato	
	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Riconduzione delle voci								
Ricavi da pedaggio		2.835		2.835		2.575		2.575
Ricavi per servizi di costruzione		543				629		
<i>Ricavi per servizi di costruzione - contributi e costi esterni</i>	(a)	468			(a)	546		
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi</i>	(b)	75			(b)	83		
<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>	(d)	-			(d)	-		
Altri ricavi	(e)	317			(e)	291		
Altri ricavi operativi			(e+d)	317			(e+d)	291
<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>			(d)	-			(d)	-
Totale Ricavi		3.695		3.152		3.495		2.866
TOTALE RICAVI OPERATIVI								
Materie prime e materiali		-101		-101		-138		-138
Costi per servizi		-834		-834		-938		-938
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali		2		2		1		1
Costo per il personale	(g)	-475			(g)	-495		
Altri oneri	(f)	-405			(f)	-387		
Oneri concessori		-352				-325		
Oneri per godimento beni di terzi		-7		-7		-7		-7
Oneri diversi		-46		-46		-55		-55
<i>Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni</i>			(a)	468			(a)	546
<i>Utilizzo fondi per rinnovo infrastrutture autostradali</i>			(i)	5			(i)	7
COSTI ESTERNI GESTIONALI COMPRESI COSTI DI MANUTENZIONE				-513				-584
ONERI CONCESSORI			(f)	-352			(f)	-325
COSTO DEL LAVORO NETTO			(g+b)	-400			(g+b)	-412
VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI				-				51
<i>Variazione operativa dei fondi per accantonamenti</i>		-2				58		
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		42		42		17		17
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture autostradali		-2				7		
<i>Accantonamenti fondi per rinnovo infrastrutture autostradali</i>	(h)	-7			(h)	-		
<i>Utilizzo fondi per rinnovo infrastrutture autostradali</i>	(i)	5			(i)	7		
Accantonamenti (Utilizzi) dei fondi per rischi e oneri		-42		-42		34		34
TOTALE COSTI OPERATIVI NETTI				-1.265				-1.270
Ammortamenti	(l)	-467			(l)	-412		
Ammortamento attività materiali		-26				-26		
Ammortamento diritti concessori immateriali		-399				-362		
Ammortamento altre attività immateriali	(m)	-42			(m)	-24		
(Svalutazioni) Ripristini di valore		-				-1		
MARGINE OPERATIVO (EBITDA)				1.887				1.596
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE E ACCANTONAMENTI PER RINNOVI			(l+h+m)	-474			(l+h+m)	-413
TOTALE COSTI		-2.282				-2.312		
RISULTATO OPERATIVO		1.413				1.183		
MARGINE OPERATIVO (EBIT)				1.413				1.183
Proventi finanziari		116				116		
Altri proventi finanziari	(o)	116			(o)	116		
Oneri finanziari	(p)	-333			(p)	-362		
Proventi/(Oneri) finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		-9				-5		
Altri oneri finanziari	(q)	-324			(q)	-357		
Utili (Perdite) su cambi	(r)	-			(r)	-		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		-217				-246		
Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari				-217				-246
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	(s)	-1	(s)	-1		-2		-2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		1.195		1.195		935		935
(Oneri)/proventi fiscali		-257		-257		-335		-335
Imposte correnti sul reddito		-248				-197		
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti		-13				-		
Imposte anticipate e differite		4				-138		
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		938		938		600		600
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate		-		-		-		-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		938		938		600		600
di cui:								
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		927		927		587		587
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		11		11		13		13

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA E SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Riconduzione delle voci	30/09/2022					31/12/2021				
	Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Attività materiali	(a)	182			182	(a)	171			171
Attività immateriali	(b)	15.548			15.548	(b)	15.385			15.385
Partecipazioni	(c)	80			80	(c)	78			78
Attività per imposte anticipate	(d)	133			133	(d)	134			134
Altre attività non finanziarie	(e)	3			3	(e)	-			-
Attività non finanziarie(A)					15.946					15.768
Attività commerciali	(f)	900			900	(f)	808			808
Passività commerciali	(k)	-1.685			-1.685	(k)	-1.583			-1.583
Attività/(Passività) nette per imposte sul reddito correnti			(l+h)		-145					-141
Attività per imposte sul reddito correnti	(l)	88					27			
Passività per imposte sul reddito correnti	(h)	-233					-168			
Altre attività/(passività) nette			(m+j)		-243					-274
Altre attività	(m)	139					127			
Altre passività	(j)	-382					-401			
Capitale circolante netto (B)					-1.173					-1.190
Capitale investito lordo (C=A+B)					14.773					14.578
Fondi per accantonamenti			(y+n)		-2.940			(y+n)		-3.338
Fondi per accantonamenti correnti	(y)	-778				(y)	-1.092			
Fondi per accantonamenti non correnti	(n)	-2.162				(n)	-2.246			
Passività per imposte differite	(p)	-439			-439	(p)	-316			-316
Altre passività non finanziarie	(q)	-28			-28	(q)	-30			-30
Passività non finanziarie (D)					-3.407					-3.684
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)					11.366					10.894
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		2.927			2.927		2.277			2.277
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi		372			372		371			371
Totale patrimonio netto (F)		3.299			3.299		2.648			2.648
Indebitamento finanziario netto (G)			(r+s+t+u+v)		8.067			(r+s+t+u+v)		8.246
Passività finanziarie non correnti	(r)	9.695				(r)	8.216			
Attività finanziarie non correnti	(s)	-844				(s)	-332			
Passività finanziarie correnti	(t)	1.109				(t)	2.829			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(u)	-1.742				(u)	-1.899			
Attività finanziarie correnti	(v)	-151				(v)	-568			
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+H)					11.366					10.894
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	(a+b+c+d+e-s)	16.790				(a+b+c+d+e-s)	16.100			
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	(f+i+w+m+u-v)	3.020				(f+i+w+m+u-v)	3.429			
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	(-z-n-p-q+r)	12.324				(-z-n-p-q+r)	10.808			
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	(-k-h-j-y+t)	4.187				(-k-h-j-y+t)	6.073			

RICONDUZIONE DEL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO CON IL RENDICONTO FINANZIARIO

MILIONI DI EURO	Primi nove mesi 2022		Primi nove mesi 2021	
Riconduzione delle voci	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO				
Utile/(perdita) del periodo	938	938	600	600
Rettificato da:				
Ammortamenti	467	467	412	412
Variazione operativa dei fondi, ad esclusione degli utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture autostradali	-389	-389	-248	-248
Oneri (Proventi) finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	9	9	5	5
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	1	1	2	2
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti	-1	-1	1	1
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-2	-2	-1	-1
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	-4	-4	138	138
Altri oneri (proventi) non monetari	-80	-80	-87	-87
FFO - Cash Flow Operativo		939		822
Variazione del capitale circolante netto e altre variazioni (a)		8		-148
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie (b)		-41		323
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni (a)	-33		175	
Flusso finanziario netto da/(per) attività di esercizio (A)	906	906	997	997
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE				
Investimenti in attività in concessione	-548	-548	-636	-636
Investimenti in attività materiali	-43	-43	-19	-19
Investimenti in altre attività immateriali	-58	-58	-49	-49
Investimenti operativi (b)		-649		-704
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti) (c)	-	-	8	8
Investimenti in partecipazioni (d)	-1	-1	-	-
Investimenti in società consolidate, al netto delle disponibilità liquide nette apportate (e)	-5		-160	
Investimenti in società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto apportato		-5		-185
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate (f)	5	5	2	2
Posizione finanziaria netta di società consolidate trasferita nell'ambito di operazioni societarie (c)		-		-
Variazione netta delle altre attività non correnti	-2	-2	1	1
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti (g)	386		-6	
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)		-652		-878
Flusso di cassa netto per attività di investimento (C)	(g+f-e-d+c+b)	-266	-859	
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO				
Distribuzione di riserve alla controllante	-682	-682	-	-
Dividendi deliberati dal Gruppo a soci terzi		-9		-11
Dividendi corrisposti dal Gruppo a soci terzi	-9		-10	
Flusso finanziario netto per capitale proprio (D)		-691		-11
Flusso finanziario netto assorbito nel periodo (A+B+D)		-437		108
Emissione di prestiti obbligazionari	988		984	
Accensioni di debiti per leasing	-		-	
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	108		32	
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-584		-595	
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing)	-139		-148	
Rimborsi di debiti di leasing	-7		-5	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-454		-85	
Flusso di cassa netto (da)/per attività finanziaria (E)		-779	173	
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura		512		23
Proventi (Oneri) finanziari portati ad incremento di attività (passività) finanziarie		-3		-3
Altre variazioni		107		80
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (F)		616		100
Incremento/(Decremento) dell'indebitamento finanziario nel periodo (A+B+D+F)		179		208
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo		-8.246		-8.557
Indebitamento finanziario netto a fine periodo		-8.067		-8.349
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo (A+C+E+G)		-139	311	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO	1.850		1.954	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	1.711		2.265	